



# FRATELLANZA INTERNAZIONALE

Storie al fuoco di bivacco

**Una legge scout racconta : "Sono amici di tutti e fratelli di ogni altra guida e Scout".. ed è ciò che si sperimenta durante il primo Jamboree del dopoguerra!**

Nel 1946 a Moisson , in Francia, si svolse il primo Jamboree del dopoguerra. Le rovine dei bombardamenti erano immense e le attrezzature scarsissime: eppure gli scouts sopravvissuti non si arresero.

Tutti stavano montando le loro tende (o meglio, dei teli tirati con fili) quando accadde che gli scouts tedeschi vennero invitati a sistemarsi proprio davanti ai francesi.

Fino a pochi mesi prima, l'odio e le vendette tra francesi e tedeschi erano state enormi: la Germania di Hitler aveva invaso la Francia e vi aveva fatto eseguire stragi atroci. Fra gli scouts francesi c'era certamente un grande motivo di risentimento verso i tedeschi. I due gruppi si trovarono improvvisamente di fronte: i tedeschi, consapevoli delle colpe dei loro padri, stavano timidamente chiusi fra di loro. I francesi li osservano da lontano, incerti sul da farsi.

Improvvisamente accadde il miracolo: i francesi lasciarono i loro zaini e si precipitarono di corsa verso i tedeschi. Un attimo di esitazione e...un numero sterminato di abbracci, saluti, strette di mano fecero scomparire ogni incertezza. Lo scoutismo aveva vinto: quei ragazzi stavano vivendo davvero il punto della Legge che dice di essere fratelli di tutti.

Anche tu, se ci pensi bene, senti che puoi vivere senza fratelli, ma non senza amici. Davvero, siamo nati tutti predisposti all'amicizia. Chi non ha bisogno di parlare, di confrontarsi, di sfogarsi, di chiedere aiuto? Ecco perché non ci basta stare " accanto " agli altri: vogliamo stare " insieme ", stare in gruppo.